

Tax credit patrimonializzazione. Approvati i modelli da inviare in via telematica dai soci e dalle società che aumentano il capitale

Crediti d'imposta per gli investimenti nel patrimonio delle imprese

Dal 12 aprile al 3 maggio via alle "Istanze investitori"

Dal 1° giugno al 2 novembre per inviare le "Istanze società"

Pronte le regole per richiedere i crediti d'imposta riconosciuti dal D.L. n. 34/2020 per gli investimenti a favore della patrimonializzazione delle imprese. Si tratta del credito d'imposta per i conferimenti in società e del credito d'imposta per gli aumenti di capitale previsti rispettivamente dal comma 4 e dal comma 8 dell'articolo 26 del D.L. n. 34/2020. Un [provvedimento di oggi \(dell'11 marzo 2021, prot. n. 67800\)](#) del Direttore dell'Agenzia ha approvato i modelli, la procedura e le scadenze per il riconoscimento e la successiva fruizione dei due crediti. Si parte dal 12 aprile per le richieste relative alla prima tipologia di credito. Dal 1° giugno al via anche la richiesta della seconda tipologia.

Come richiedere i crediti d'imposta

Gli investitori che hanno effettuato conferimenti in società potranno richiedere il relativo credito d'imposta del 20% inviando telematicamente l'apposito modello dal 12 aprile fino al 3 maggio. Per il secondo tipo di credito d'imposta (che varia del 30% al 50%) la specifica istanza può essere inviata a partire dal 1° giugno e fino a 2 novembre 2021. Le richieste vanno inviate telematicamente, anche tramite intermediario, utilizzando il software dell'Agenzia "CreditoRafforzamentoPatrimoniale". I crediti saranno riconosciuti, previa correttezza formale dei dati, secondo l'ordine di presentazione e fino all'esaurimento delle risorse di 2 miliardi di euro per il 2021.

Si riassume nella seguente tabella il calendario degli invii:

Tipologia di istanza	Finestra temporale di invio
"Istanza investitori" (Credito d'imposta per conferimenti in società)	dal 12 aprile 2021 al 3 maggio 2021
"Istanza società" (Credito d'imposta per aumenti di capitale)	dal 1° giugno 2021 al 2 novembre 2021

Cos'è il credito d'imposta per conferimenti in società

L'articolo 26 comma 4 del D.L. n. 34/2020 riconosce ai soggetti investitori un credito d'imposta pari al 20% dei

conferimenti in denaro effettuati, in una o più società, in esecuzione di un aumento del capitale sociale a pagamento deliberato dopo il 19 maggio 2020 e con integrale versamento entro il 31 dicembre 2020. Il conferimento massimo su cui calcolare il credito d'imposta non può eccedere l'importo di 2 milioni di euro. Il credito potrà essere utilizzato nella dichiarazione dei redditi relativa al 2020 e in quelle successive, fino a conclusione dell'utilizzo, e anche in compensazione esterna tramite F24 a partire dal decimo giorno successivo a quello di presentazione della dichiarazione relativa al 2020.

Cos'è il credito d'imposta per aumenti di capitale

Per le società conferitarie, il comma 8 dell'articolo 26 dello stesso decreto riconosce un credito d'imposta per gli aumenti del proprio capitale. In particolare, a seguito dell'approvazione del bilancio per l'esercizio 2020, è riconosciuto un credito d'imposta pari al 50% delle perdite eccedenti il 10% del patrimonio netto, al lordo delle perdite stesse, fino a concorrenza del 30% dell'aumento di capitale a pagamento deliberato dopo il 19 maggio 2020, con integrale versamento entro il 30 giugno 2021. La percentuale diventa del 50% per gli aumenti di capitale deliberati ed eseguiti nel primo semestre del 2021. Questa tipologia di credito d'imposta è utilizzabile esclusivamente in compensazione esterna tramite F24 a partire dal decimo giorno successivo a quello di effettuazione dell'investimento, successivamente all'approvazione del bilancio per l'esercizio 2020 ed entro la data del 30 novembre 2021. (Così, comunicato stampa del 11 marzo 2021)

[Link al testo del provvedimento del Direttore dell'Agenzia](#)

delle entrate del 11 marzo 2021, prot.n. 67800, recante:
«Definizione dei termini e delle modalità di presentazione
all'Agenzia delle entrate delle istanze per avvalersi dei
crediti d'imposta di cui ai commi 4 e 8 dell'articolo 26 del
decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con
modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, come
modificato dall'articolo 1, comma 263, della legge 30
dicembre 2020, n. 178», pubblicato sul sito internet
dell'Agenzia delle Entrate il 11 marzo 2021

Le regole di dettaglio per il tax credit patrimonializzazione

Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 10
agosto 2020: «Rafforzamento patrimoniale delle imprese dei
soggetti di medie dimensioni»